

Graziano Udovisi nel 1943 è un giovane diplomato di Pola, importante base navale italiana in Istria. Dopo lo sbando generale conseguente all'armistizio dell'8 settembre, decide di arruolarsi insieme ad altri giovani nella Milizia territoriale, per difendere Pola dagli attacchi dei comunisti jugoslavi del maresciallo Tito. Terminata la guerra si presenta al comando di zona, tenuto dai partigiani titini e italiani. Trattenuto, subì torture di ogni genere per alcuni giorni, poi venne infoibato insieme ad altri sventurati. Da quella voragine, riuscì miracolosamente a risalire.

Rossana Mondoni
SOPRAVVISSUTO
ALLE FOIBE

LA VICENDA DI GRAZIANO
UDOVISI, COMBATTENTE
ITALIANO AL CONFINE
ORIENTALE, INFOIBATO DAI
TITINI, MIRACOLOSAMENTE
SOPRAVVISSUTO

Solfanelli

**SAPERI
STORIA**

*Vita di Norma Cossetto
uccisa in Istria nel '43*



Gli specchi Marsilio

Norma Cassetto venne gettata ancora viva nella foiba di Villa Surani nella notte tra il 4 e il 5 ottobre del 1943. Aveva ventitré anni ed era iscritta al quarto anno di lettere e filosofia, all'Università di Padova. I suoi assassini, partigiani di Tito, che dopo il crollo del regime fascista tentano di prendere il potere in Istria non hanno pietà della sua giovinezza e innocenza e, prima di ucciderla, la violentano brutalmente.

Frediano Sessi

Foibe rosse

I "cadaveri illustri" di piazzale Loreto, la giustizia sommaria del momento insurrezionale, le foibe giuliane e le deportazioni nei campi di concentramento jugoslavi. Quali ragioni, quali rancori, quali progetti determinarono l'incedere tumultuoso degli avvenimenti? In questo libro l'autore, basandosi anche sulla documentazione inedita degli archivi di stato britannici, affronta questo delicato argomento per aiutarci a comprendere un periodo esasperato e sofferto della nostra storia.

GIANNI OLIVA

LA RESA DEI CONTI

aprile-maggio 1945: foibe, piazzale Loreto
e giustizia partigiana

